

Università Bicocca

Confronto sui drammi in Medio Oriente Pizzaballa: l'unica strada è il dialogo

FILIPPO RIZZI

Il dramma ma anche le speranza di convivenza tra popoli in una terra sanguinata come il Medio Oriente.

Dentro questa visuale ieri all'università Bicocca ha voluto offrire la sua testimonianza di «cristiano e di religioso» il francescano minore Pierbattista Pizzaballa, custode di Terra Santa. E ieri nell'aula magna erano tanti gli studenti di ogni età ad ascoltare questo testimone d'eccezione. L'incontro «I monoteismi alla prova della quotidianità. Storie di drammi e speranza dal Medio Oriente» è stato organizzato dal Centro Pastorale «Carlo Maria Martini» all'interno della Bicocca. Padre Pizzaballa ha voluto porre uno sguardo a 360 gradi sul Medio Oriente: met-

tendo in evidenza non solo la difficile convivenza tra ebrei e musulmani che si vive in Israele ma anche il dramma della Siria «dove la presenza dei cristiani si sta riducendo drasticamente».

Con Pizzaballa ad introdurre l'incontro sono stati il rettore Cristina Messa e il professor Giorgio Vittadini; era presente, tra gli altri, l'assistente ecclesiastico della Cattolica, il vescovo Claudio Giuliadori. Parole come «convivenza», «incontro con l'altro» (rievocando anche la sua bella esperienza di studente nell'università ebraica di Gerusalemme) rispetto del «credo altrui» sono – a giudizio di Pizzaballa – il vero ingrediente per creare un clima di dialogo in Medio Oriente «tra cristiani, musulmani ed ebrei». «Ci sono rischi di fondamentalismo un po' ovunque – ha

sostenuto – ma sono anche terre dove esiste una tradizione di convivenza plurisecolare tra i vari credo». Pizzaballa ha rievocato i tanti casi di ostracismo verso i cristiani, i «muri» reali e ideali eretti tra le varie parti della popolazione in Terra Santa ma anche i tanti luoghi pubblici di dialogo dove si «convive pacificamente» come «gli ospedali», le «scuole». «I cristiani nonostante gli attacchi e le intimidazioni dei fondamentalisti – ha spiegato – non scompariranno dal Medio Oriente». A conclusione dell'incontro, il vescovo ausiliare Pierantonio Tremolada, citando il cardinale Martini, ha voluto indicare una strada per il dialogo: «Non ho molta fiducia nelle religioni. Ho molta fiducia nelle persone religiose».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'incontro di ieri (© Elisa Castagna)

L'incontro è stato promosso dal centro pastorale «Carlo Maria Martini». Il custode di Terra Santa: «Nonostante le intimidazioni i cristiani non scompariranno»

